

COMUNICATO STAMPA

Ligornetto, 16 agosto 2023

In occasione del convegno “Vincenzo Vela. Temi e studi a confronto” che prenderà avvio il 25 agosto, a chiusura della prima giornata di lavori, dalle ore 18.30 - 19.30, verrà aperta al pubblico l'esposizione ***Disegna come scolpisce. Fogli scelti dalla collezione del Museo Vincenzo Vela (25.8-5.11.2023)*** alla presenza delle curatrici **Gianna A. Mina**, direttrice del Museo e della storica dell'arte **Marie Therese Bättschmann** e l'allestimento ***site-specific Raccolta*** di **Laura De Bernardi**.
Chiuderà il convegno, il 26 agosto (ore 18.00), l'esecuzione in prima assoluta della composizione ***Repetita iuvant***, una suite in 5 movimenti, firmata da **Marco Santilli**.

Il convegno internazionale di studi che si svolgerà dal 25 al 26 agosto “Vincenzo Vela. Temi e studi a confronto”, come le attività espositive e gli eventi ad esso correlati, permette alla direzione del Museo di riepilogare gli indirizzi principali che hanno caratterizzato, con coerenza e continuità, l'attività dell'istituzione federale durante un trentennio.

In primis, l'importante lavoro di ricerca, di studio e di impegno editoriale riguardante l'intera opera di Vincenzo, Spartaco e Lorenzo Vela e del loro lascito. La casa-museo Vincenzo Vela infatti, conserva modelli originali in gesso di dimensioni monumentali, medie e piccole, bozzetti in argilla, terracotta e gesso patinato, alcune sculture in marmo, un'importante collezione di oltre mille fotografie storiche e un notevole corpus di stampe e di disegni. Collezioni che negli anni sono state valorizzate ed indagate da un'attenta analisi scientifica e al contempo da uno sguardo originale. Ricordiamo in particolare la grande mostra allestita per la ricorrenza del bicentenario della nascita di Vincenzo Vela (2020).

Il convegno, al quale interverranno docenti universitari, storici dell'arte e ricercatori di diversa provenienza, offre ora l'opportunità di condividere aspetti emersi da studi recenti sull'artista o da questioni di attualità. È in questo contesto che è proposta la mostra-dossier ***Disegna come scolpisce. Fogli scelti dalla collezione del Museo Vincenzo Vela che sarà aperta al pubblico il 25 agosto dalle 18.3-19.30***, alla presenza delle curatrici **Gianna A. Mina**, direttrice del Museo e della storica dell'arte **Marie Therese Bättschmann**. L'esposizione consente di scoprire alcuni aspetti della produzione grafica di Vincenzo Vela, soprattutto con riferimento alle preferenze formali dell'artista in questo ambito. Di questo nucleo di opere circa 320 fogli sono attribuiti allo scultore, di cui una sessantina bifacciali. Vincenzo Vela ha utilizzato carte di qualità e dimensione variabili e il suo interesse, nel campo del disegno, verte sulla figura. Egli studia e varia la postura dei corpi, attraverso la quale dà espressione a sentimenti come la fierezza, la risolutezza, la partecipazione emotiva e la tristezza.

La mostra occupa quattro sale al primo piano, nell'ala ovest del Museo, è divisa in sei sezioni tematiche: *Scala, linee e misure; Da più punti di vista; I monumenti a Vittorio Emanuele II; Figura e basamento; Figura frontale*. Il titolo *Disegna come scolpisce* già dichiara l'intenzione delle curatrici nel proporre una disamina metodologica su come la produzione grafica dell'artista sia in diretta relazione con il suo lavoro tridimensionale di scultore e plastificatore, suggerendo l'influsso di quest'ultima attività su quella di disegnatore.

Tra gli assi tematici a cui il Museo Vincenzo Vela ha posto attenzione in questi anni, accanto alla (ri)-scoperta di artisti rinomati di levatura internazionale coevi a Vincenzo Vela, vi è stata l'attenzione nei

confronti di artisti ticinesi poco studiati. In questo contesto è in corso la mostra dedicata allo scultore **Natale Albisetti** (1863-1923), natò di Stabio, presentato per la prima in una mostra-dossier monografica.

Un terzo filone curato dal museo riguarda l'attenzione per l'arte contemporanea: a cadenza regolare artisti e artiste attivi nel contesto cantonale sono stati chiamati per mostre monografiche o installazioni. **Dal 25 agosto al 5 novembre 2023 l'artista locarnese Laura De Bernardi (1970) viene ospitata con un suo allestimento *site-specific* dal titolo *Raccolta*.** Si tratta di un "grande taccuino" composto da forme realizzate negli ultimi dieci anni di lavoro, forme tridimensionali che l'artista compone e alterna con elementi raccolti nei giardini del mondo, incluso il vasto giardino del Museo. Le opere esposte sono di materiali diversi, sottilissima carta incollata, filo bianco o colorato lavorato con ferri da maglia, elementi vegetali semi, rami, cortecce... I vari elementi a volte seguono una linea verticale, in altri casi sono lasciati cadere come pelli o come morbidi panneggi, non dissimili dai panneggi usati da Vincenzo Vela. Completa la sala il tavolo sul quale abitualmente Laura De Bernardi lavora e dove ha riunito alcuni dei suoi innumerevoli e affascinanti taccuini dove annota pensieri e progetti, fiale di vetro contenenti la sua raccolta di semi e una desueta macchina da scrivere.

Conclude l'intenso fine settimana un appuntamento musicale. La musica, che ha sempre abitato le sale del museo, segnerà la conclusione del simposio. Nello specifico si tratta di un concerto per clarinetto e chitarra, che vede in scena il compositore e clarinetista ticinese **Marco Santilli**, "grande amico" del museo, accompagnato dal **chitarrista Peo Alfonsi**. In **prima assoluta** verrà eseguita una composizione commissionata dal Museo a Santilli, nata dalla contemplazione dell'opera di Vincenzo Vela. ***Repetita iuvant, una suite in 5 movimenti, verrà presentata sabato 26 agosto alle 18.00.*** Brani spesso minimalisti composti per una formazione, clarinetto-chitarra, trasparente ed essenziale. Come afferma lo stesso Santilli: "volevo creare qualcosa in linea con il verismo dello scultore, con il suo linguaggio efficace, privo di ghirigori e dettagli stucchevoli. È un elogio alla musica e all'arte che non necessitano di parole. Note quindi dedicate alla capacità di sintesi e a quel silenzio indispensabile alla contemplazione."

Vi preghiamo di divulgare queste informazioni. Rimaniamo con piacere a disposizione per altre informazioni, e ringraziandovi per il prezioso sostegno, vi auguriamo buoni giorni.

Tiziana Conte

Documentazione per i media: www.museo-vela.ch/media

Allegati:
informazioni e biografie

Informazioni:

- **Museo Vincenzo Vela 25 e 26 agosto**
Convegno di studi internazionale “Vincenzo Vela. Temi e studi a confronto”
Il **programma completo** del convegno con l’**elenco dei relatori e studiosi partecipanti** è scaricabile all’indirizzo: www.museo-vela.ch/convegno
Partecipazione gratuita.
- **Museo Vincenzo Vela 25.8.2023 dalle 18.30 - 19.30 – ALA OVEST**
Disegna come scolpisce. Fogli scelti dalla collezione del Museo Vincenzo Vela (25.8-5.11.2023)
Apertura al pubblico alla presenza delle curatrici **Gianna A. Mina**, direttrice del Museo e della storica dell’arte **Marie Therese Bächtli**
- **Museo Vincenzo Vela, 25 agosto dalle ore 18.30 - 19.30 - ALA EST**
Visita libera della mostra **Natale Albisetti (1863-1923), scultore. Dai successi parigini ai grandi cantieri svizzeri**, alla presenza della co-curatrice **Simona Ostinelli**.
- **Museo Vincenzo Vela 25.8. 2023, dalle ore 18.30 - 19.30 - SALA XVI**
Apertura al pubblico **Raccolta, allestimento site-specific** di **Laura De Bernardi**, alla presenza dell’artista.
- **Museo Vincenzo Vela 26 agosto, ore 18.00**
Repetita iuvant
Concerto jazz cameristico con Marco Santilli compositore, clarinetto, clarinetto basso
Peo Alfonsi, chitarra
Entrata gratuita.

Biografie

Marie Therese Bächtli vive a Berna. Storica dell’arte, ha conseguito il dottorato presso l’Università di Basilea. I suoi principali interessi di ricerca sono il disegno, la grafica del XVII-XIX secolo, la formazione degli artisti, le società d’arte e di artisti, le arti plastiche e la scultura dei secoli XIX/XX/XXI. Ha collaborato a progetti scientifici promossi da varie istituzioni in Svizzera ed è stata responsabile del progetto di ricerca del Fondo Nazionale Svizzero (FNS) “Barthélemy Menn (1815-1893): Malen und Lehren / peindre et enseigner”, sfociato nelle Journées d’études dedicate all’artista (2015) e nella mostra, accompagnata da catalogo, “Barthélemy Menn (1815-1893): Savoir pour créer” (2018). Ha redatto la storia del Verein der Freunde Kunstmuseum Bern e co-curato la mostra “Freundeswerke. 100 Jahre Verein der Freunde Kunstmuseum Bern” e il relativo catalogo (2019-2020). Dal 2003 Bächtli è docente presso la Scuola di Scultura di Peccia (seminari di storia dell’arte). Nel 2022 è stata co-presidente della commissione artistica del Centro Internazionale di Scultura (CIS) di Peccia, per il quale ha anche co-curato la mostra “La leggerezza della pietra” per la parte dedicata a Pierino Selmoni (1927-2017).

Laura De Bernardi è nata nel 1970 a Minusio. Dopo aver frequentato lo CSIA di Lugano, con il sostegno di una borsa di studio della Fondazione Carlo ed Enrichetta Salvioni, ha seguito i corsi presso l’Accademia di Brera a Milano con Luciano Fabro, diplomandosi con la tesi «L’incastro». Laura De Bernardi ha iniziato la propria attività espositiva nel 1993 partecipando a «Salon 93» presso la Galleria Cavellini, Milano. Seguono numerose mostre personali e collettive alternate a frequenti soggiorni all’estero (Spazio Visarte a Parigi, Brasile, Addis Abeba). Tra le esposizioni si ricorda la sua partecipazione a *Anteprima. XIV Esposizione Quadriennale d’Arte di Roma 2003–2005*; *Collages*, Villa Dutoit, Ginevra 2004; *Artificialia I*, Hotel de Rothschild, Parigi 2003; *Artificialia II*, Musée Barrois, Bar le-Duc (Francia) 2005; *Che c’è di nuovo? La scena artistica emergente in Ticino*, Museo Cantonale Arte, Lugano, 2003; *Cose Cosmiche #3*, Galleria Artra,

MUSEO VINCENZO VELA

Milano 2012; Espace St. Saver, Parigi 2015, *At the same place by coincidenze*, Spazio Onarte, con il sostegno di CBK Rotterdam, Minusio, 2017; *That Fabric Between Us*, Spazio Onarte, Minusio, 2018, e *In den Zeiten des Coronavirus*, contributo, sotto forma di video ad una azione collettiva dell'associazione svizzera delle arti visive VISARTE (Berna, 2020).

Dal 1999 è membro di VISARTE. Oltre all'attività artistica, Laura De Bernardi insegna arti visive in diverse scuole del Cantone Ticino.

Marco Santilli è nato a Locarno nel 1968 ed è cresciuto a Giornico. Ha conseguito i diplomi di orchestra, di insegnamento e di solista di clarinetto (Premier Prix de Virtuosit ) ai Conservatori di Zurigo e Losanna. Dopo uno stage nelle orchestre della Tonhalle e dell'Opera di Zurigo, collabora tuttora con quest'ultima, pure come arrangiatore per il ciclo „Opera viva/Geschichten erz hlen“ (partecipazione ai Salzburger Festspiele). Si   in seguito consacrato all'improvvisazione e alla composizione miscelando influenze per uno stile che spesso sfugge alle classificazioni. Brani commissionatigli, tra gli altri, dal Festival internazionale Alpent ne, Stubete am See, Concerti in San Martino e Museo Vincenzo Vela.

Dieci album a proprio nome e concerti in Europa, Asia e Stati Uniti. Marco Santilli   membro della Commissione di ripartizione e opere della SUISA ed   Endorser ufficiale di Henri SELMER Paris. Quest'anno ha pubblicato *Sujazzstiva*, secondo album con proprie composizioni del nonetto “CheRoba & il Fiato delle Alpi”, coprodotto con la radio svizzera SRF2 Kultur. www.marcosantilli.com

Paolo “Peo” Alfonsi   nato a Iglesias nel 1967. Egli unisce a una formazione classica (diploma con il massimo dei voti presso il Conservatorio di Cagliari) una costante attenzione verso la musica jazz e le sonorit  della musica popolare. Accompagna ai suoi impegni di strumentista e compositore una costante attivit  didattica. Prende parte alle formazioni: trio con Roberto Ottaviano e Vincent Courtois; trio Ammentos con Fausto Beccalossi e Salvatore Maiore; trio Amada con Salvatore Maiore e Roberto Dani; quartetto New World Sinfonia con Al Di Meola; quartetto Canto d'Ebano con Gabriele Mirabassi, Salvatore Maiore e Alfred Kramer; duo con Norma Winstone. Suona inoltre con musicisti di fama internazionale come Pat Metheny, Kenny Wheeler, Trilok Gurtu, Marc Ribot, Chris Laurence, Martin France, Paolo Fresu, Antonello Salis, Stefano Battaglia, Furio Di Castri, Mark Harris, Horacio Hernandez, Noa, Gil Dor, Miguel Angel Cortes, Elena Ledda, Mauro Pagani, Gabin Dabir , Luis Agudo, Patrizia Laquidara e molti altri. Peo Alfonsi suona spesso come I chitarra nell'Orchestra dell'Ente Lirico di Cagliari.